

Rassegna Stampa

Rassegna stampa 04/05/2018

WAYPRESS media monitoring



Festival Cinematografici

Tirreno	04/05/2018	p. V	Al Dragon Festival il cinema dei registi cinesi e di Taiwan	1
----------------	------------	------	---	---

Segnalazioni

Nazione Firenze	04/05/2018	p. 17	Docufiction su Aldo Moro Anteprima alla Rai per 80 universitari	2
------------------------	------------	-------	---	---

Nazione Firenze	04/05/2018	p. 25	Al via Fabbrica Europa, il festival Arti e culture a confronto	Giovanni Ballerini	3
------------------------	------------	-------	--	-----------------------	---

PRATO, IL 7 E L'8 MAGGIO

Al Dragon Festival il cinema dei registi cinesi e di Taiwan



CAPOLAVORO. La locandina di Chasing the Dragon

PRATO

I cambiamenti della società orientale e le relative similitudini e differenze con la nostra realtà, tra stress da lavoro ed equilibri familiari complessi, sono al centro della quinta edizione del Dragon Film Festival, la rassegna dedicata al meglio della cinematografia da Cina continentale, Hong Kong e Taiwan, che si tiene fino all'8 maggio.

Il Dragon Film Festival rinnova la sua presenza a Prato con due giornate al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci. Lunedì 7, oltre all'action da Hong Kong Chasing the Dragon (ore 20), in programma anche Aftershock (ore 17) il capolavoro del maestro cinese

Feng Xiaogang. Nel 1976 la città di Tangshan viene colpita da un devastante terremoto e Li Yuanni, madre di due gemelli, Da Feng e la figlia Fang Deng, assiste alla morte del marito. Per di più i suoi bambini sono rimasti intrappolati sotto una lastra di cemento. I soccorritori comunicano a Li Yuanni che dovrà scegliere quale dei due salvare.

Martedì 8 maggio sarà invece proiettata la commedia romantica Love Off the Cuff (ore 17) seguita da Welcome to the Happy Days (ore 20) del regista Gavin Lin, commedia taiwanese diventata un caso in patria.

Info. Abbonamento al Festival 25€, proiezione pomeridiana 4€, proiezione serale 5€. www.dragonfilmfestival.com



La proiezione

Docufiction su Aldo Moro Anteprima alla Rai per 80 universitari

PORTE aperte oggi nella sede Rai di Firenze per gli studenti del dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze per la visione in anteprima di «Aldo Moro – Il Professore», la docufiction con Sergio Castellitto che sarà trasmessa martedì in prima serata su Rai1. Gli 80 universitari faranno visita alla sede, dove potranno assistere alla diretta della presentazione nazionale che si svolge all'Università degli Studi La Sapienza di Roma. All'evento parteciperanno anche 10 allievi del corso di Scienze della sicurezza sociale della Scuola dei Marescialli dei Carabinieri. Al termine della proiezione, dibattito sulla figura di Moro con la partecipazione del direttore della sede Rai Andrea Jengo e del caporedattore della TgR Toscana Guido Torlai.





**Al via Fabbrica
Europa, il festival
Arti e culture
a confronto**



C **IO CHE** è essenziale non è il dialogo esteriore, ciò che viene pronunciato e udito, ma quello interiore tra l'essere umano e il suo destino e la morte». Saranno le atmosfere nordiche di «Iarna», diretto, in prima nazionale, da **Mihai Maniutiu** e firmato dal Teatro Nottara di Bucarest (da stasera alle 20 a domenica alla **Stazione Leopolda**) a dare il via a Fabbrica Europa. Non è un caso che il debutto della **XXV edizione** del festival sia affidata a una pièce dal potente impatto visivo e drammaturgico, che prende forma in una scena bianca, astratta, quasi ascetica, in cui gli spettatori sono destinati a immergersi completamente, visto che tutti gli spettacoli della kermesse fiorentina hanno un po' questa vocazione inclusiva. Lo ribadisce la prima sventagliata di eventi che vedono brillare stasera i palchi della Leopolda: alle 21.30 con il raffinato **Jazz Quartet** del batterista, compositore e produttore statunitense **Mark Guiliana**. Alle 23 con la performance delle **Chicks on Speed** che, nel solco della tradizione del Situazionismo e del Surrealismo operano il superamento dei generi combinando tecnologia, moda, musica e live action. Alle 24 con «**I'm not a d-jay**» di Silvia Calderoni: un mash-up tra elettronica, trash, electropunk e new wave. La stessa reattività anima gli spettacoli dei prossimi giorni. E' il caso della creazione site specific di danza e multimedia «**Re-Mark**» che il coreografo di origini tibetane Sang Jijia ha realizzato con otto giovani danzatori selezionati per l'occasione (da sabato all'8 maggio alla Leopolda), di «**Go figure out yourself**» di **Wim Vandekeybus** (prima nazionale sabato e domenica alla Leopolda), ma anche di «**Screenplay**» il viaggio tra le immagini del cinema impreziosito da un concerto del polistrumentista inglese **John Parish** e il suo quintetto (domenica alle 21,30 Leopolda), la suggestiva «**Piccolo ensemble di comunicazione**» di Enrico Gabrielli che esegue dal vivo una composizione originale per segreterie telefoniche (domenica alle 16,30 Leopolda). E siamo solo al primo weekend di **Fabbrica Europa** che vedrà in scena fino al 10 giugno **200 artisti di 20 Paesi, 52 titoli, 96 repliche, 10 produzioni, 15 tra prime nazionali assolute e site specific.**

Giovanni Ballerini